



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE VII
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

DE/SE/SSO Oggetto: Deliberazione amministrativa n. 306/2000 "Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali" - istituzione dell'Elenco regionale dei coordinatori di ambito.
7 NC
Prot. Segr. 1924

L'anno duemilauno addì 17 del mese di luglio in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- D'Ambrosio Vito Presidente
- Spacca Gian Mario Vice Presidente
- Agostini Luciano Assessore
- Cecchini Maria-Cristina Assessore
- Mattei Carmela Assessore
- Melappioni Augusto Assessore
- Rocchi Lidio Assessore
- Secchiaroli Marcello Assessore

Sono assenti:

- Ottaviani Roberto Assessore

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale **D'Ambrosio Vito** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vice Segretario **Brandoni Bruno**.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.
Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore **Secchiaroli Marcello**

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA	ESITO DEL CONTROLLO
<p>Deliberazione non soggetta a controllo - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997, n. 127</p> <p>Il 17 LUG 2001</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Dr. Bruno BRANDONI</p> <p>Inviata per gli adempimenti di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - al servizio SSO - all'U.O.O. di spesa area n. 7 - al Presidente del Consiglio regionale - alla redazione del Bollettino ufficiale <p>Il 23 LUG 2001</p> <p style="text-align: right;">L'INCARICATO</p> <p>Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il prot. n.</p> <p style="text-align: right;">L'INCARICATO</p>	<p>Deliberazione soggetta a controllo - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997, n. 127</p> <p>Il IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p> <p>Inviata alla Commissione statale di controllo il prot. n.</p> <p style="text-align: right;">L'INCARICATO</p> <p>La Commissione statale di controllo con decisione n. del ha:</p> <p><input type="checkbox"/> ESAMINATO <input type="checkbox"/> RINVIATO <input type="checkbox"/> ANNULLATO SENZA RILIEVI</p> <p style="text-align: right;">IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

delibera
1674

OGGETTO: *Deliberazione amministrativa n. 306 del 1.03.2000: Piano Regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali – Istituzione dell' "Elenco Regionale dei Coordinatori di Ambito" e approvazione dei criteri e delle modalità per l'iscrizione.*

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal Servizio Servizi Sociali dal quale si rileva la necessità di procedere alla istituzione dell' "Elenco Regionale dei Coordinatori di ambito" previsto dalle "Linee guida per l'attuazione del Piano regionale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali", il cui atto di approvazione è all'ordine del giorno della Giunta Regionale, per permettere ai Presidenti del Comitato dei Sindaci degli Ambiti territoriali di dotarsi di questa figura professionale indispensabile per l'attuazione del Piano sociale stesso;

RITENUTO opportuno, per i motivi riportati nel documento istruttorio, che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTO il parere di cui al comma 4 dell'art. 4 della L.R. 17.01.1992 n. 6 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del Dirigente del Servizio Servizi Sociali;

VISTO l'art. 25 dello Statuto regionale;

CON la votazione resa in forma palese, riportata a pag. 1;

DELIBERA

1. Di istituire l' "Elenco Regionale dei Coordinatori di ambito" prevedendo che l'iscrizione allo stesso da parte degli interessati avvenga nell'arco di tempo che va dall'esecutività del presente atto fino al 15 Settembre 2001;
2. di approvare i criteri e le modalità per l'iscrizione all'Elenco Regionale dei Coordinatori di Ambito riportati nel bando allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato "A")
3. Di autorizzare il Dirigente del Servizio Servizi Sociali, con proprio successivo Decreto, all'approvazione dell'elenco nominativo degli aspiranti al ruolo di Coordinatore a cui dovranno ac-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

cedere i Presidenti dei Comitati dei Sindaci per la individuazione della figura che riterranno idonea al proprio ambito territoriale;

Il presente atto è pubblicato, per esteso, sul Bollettino ufficiale della Regione Marche.

Il Segretario della Giunta Regionale

P. **Dott. Mario Conti**
(Dott. Bruno Brandoni)

lu

Il Presidente della Giunta Regionale

dott. Vito D'Ambrosio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

delibera
1674

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 306 del 1.03.2000: "Piano regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali;
- Legge 328 del 8.11.2000: "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____ : "Deliberazione amministrativa n. 306 del 1.03.2000 Piano Regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali – approvazione linee guida"

MOTIVAZIONI

Con l'approvazione delle "linee Guida per l'attuazione del Piano sociale per un sistema integrato di interventi e servizi sociali" è stato individuato lo strumento principale per definire l'organizzazione degli ambiti territoriali approvati, come entità geografica, nel febbraio scorso.

Tale documento entrava nel merito di diverse questioni organizzative riportate sul Piano sociale regionale riguardanti ruolo e funzioni del Coordinatore di Ambito, gli Uffici di promozione sociale, l'elaborazione del Piano di Zona, il Bilancio sociale, l'integrazione socio-sanitaria e alcune forme di coordinamento regionale e provinciale.

In particolare però si soffermava sulla figura del Coordinatore di Ambito che costituisce l'elemento chiave per l'avvio e il funzionamento dell'ambito quale dimensione geografica minima per la costruzione della rete dei servizi sociali territoriali.

Il "Piano regionale per un Sistema Integrato di Interventi e servizi sociali definisce in maniera generale le caratteristiche e le funzioni del Coordinatore della Rete dei servizi dell'ambito territoriale articolandole nel seguente modo:

" Il Coordinatore è scelto all'interno delle professionalità sociali e si avvale di una specifica struttura tecnica:

- *supporta i processi di gestione delle risorse;*
- *cura le informazioni relative alle prestazioni ed ai servizi disponibili nell'ambito territoriale;*
- *facilita i processi di integrazione;*
- *facilita i rapporti con le altre amministrazioni pubbliche per le attività che si rendessero necessarie;*
- *Collabora con il Comitato dei Sindaci per la stesura e l'attuazione del Piano di Zona triennale e dei Piani annuali di attuazione.*

Il Coordinatore, inteso come strumento tecnico del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale, collabora, in maniera stabile, con il "Coordinamento dei responsabili dei servizi sociali dei Comuni facen-

Già



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

ti parte dell'ambito territoriale" per garantire su tutto il territorio dell'Ambito una programmazione condivisa ed una regolamentazione omogenea della rete dei servizi sociali".

Le "Linee guida" approfondiscono queste indicazioni intervenendo su Caratteristiche generali e funzioni così definite:

Caratteristiche generali.

- E' una figura professionale che deve sostenere lo sviluppo del benessere locale secondo le indicazioni date dal Piano sociale regionale;
- Risponde del suo operato al Comitato dei Sindaci che è la sede istituzionale delegata a prendere decisioni in ordine alla costruzione del Piano di Zona e alle relative modalità di gestione dei servizi sociali;
- Supporta il Comitato dei Sindaci nella programmazione della rete dei servizi essenziali da garantire all'Ambito Territoriale, dei servizi di rilievo intercomunale, delle nuove progettualità e sperimentazioni; nella definizione del Bilancio Sociale;
- E' una figura che facilita le connessioni tra i soggetti pubblici e privati che operano su quel territorio;
- La struttura tecnica di cui si avvale per assolvere alle proprie funzioni è costituita preferibilmente da professionalità presenti nell'Ambito Territoriale sia nel settore pubblico che nel privato-sociale.
- È una figura di professionalità sociale, incaricata dal Comune capofila per conto dell'Ambito territoriale a tempo pieno per un anno eventualmente rinnovabile in relazione alla verifica di cui al successivo punto 2.5, che accede al ruolo secondo le normative vigenti.

Funzioni.

Il Coordinatore di Ambito:

- a) Cura, in collaborazione con il "Coordinamento dei Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale" e coi Responsabili di Distretto, la redazione della proposta del Piano di Zona e del Bilancio Sociale in base alle linee espresse dal Comitato dei Sindaci e concertate con le diverse realtà territoriali;
- b) Svolge compiti di coordinamento del processo di costruzione del Piano attivando rapporti, relazioni e attività di concertazione, sulla base delle indicazioni dei Sindaci dei Comuni dell'ambito territoriale di riferimento;
- c) Svolge funzioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di zona segnalando al Comitato dei Sindaci eventuali difficoltà in ordine agli obiettivi definiti nel Piano;
- d) Supporta il Comitato dei Sindaci nella organizzazione e nel coordinamento degli Uffici di Promozione Sociale .
- e) Coordina, e cura le attività di raccolta dati per la costruzione del Sistema Informativo locale, secondo le indicazioni dell'Osservatorio Regionale per le Politiche Sociali e nell'ambito del Sistema di Rilevazione Provinciale ed informa dei risultati il Comitato dei Sindaci;
- f) Promuove e coordina interventi di formazione del personale impiegato nei servizi pubblici dell'Ambito Territoriale e indirizza e raccorda le attività di formazione organizzate dal privato-sociale e dal volonta-

GIUNTA REGIONALE



17 LUG 2001

6

delibera
1674

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII**

riato tramite i Centri di Servizi e le altre agenzie di formazione, per renderle adeguate alle indicazioni del Piano;

- g) Promuove l'attivazione dell'integrazione socio-sanitaria attuata in base alle indicazioni nazionali e regionali e del Comitato dei Sindaci;
- h) Coordina i referenti pubblici individuati dai Comuni per i singoli settori di intervento e linee di attività (infanzia e adolescenza, handicap, politiche giovanili, anziani etc.) e i referenti del privato sociale e del volontariato in funzione dello sviluppo della rete;
- i) Partecipa, su richiesta, alle riunioni del Comitato dei Sindaci.

Vengono infine individuate le modalità di individuazione di questa figura professionale attraverso due fasi:

- a) L'istituzione da parte della Regione Marche di un "elenco regionale dei Coordinatori di Ambito in cui vengono iscritti i candidati che dimostrano di avere le professionalità e le caratteristiche richieste;
- b) L'individuazione da parte dei Presidenti dei Comitati dei Sindaci del coordinatore che ritiene più adatto allo svolgimento delle mansioni previste sul proprio territorio utilizzando però unicamente l'"Elenco Regionale".

TUTTO CIÒ PREMESSO SI PROPONE:

1. Di istituire l' "Elenco Regionale dei Coordinatori di ambito" prevedendo che l'iscrizione allo stesso da parte degli interessati avvenga nell'arco di tempo che va dall'esecutività del presente atto fino al 15 Settembre 2001;
2. di approvare i criteri e le modalità per l'iscrizione all'Elenco Regionale dei Coordinatori di Ambito riportati nel bando da allegare all'atto quale parte integrante e sostanziale (allegato "A")
3. Di autorizzare il Dirigente del Servizio Servizi Sociali, con proprio successivo Decreto, all'approvazione dell'elenco nominativo degli aspiranti al ruolo di Coordinatore a cui dovranno accedere i Presidenti dei Comitati dei Sindaci per la individuazione della figura che riterranno idonea al proprio ambito territoriale;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. Giovanni Santarelli



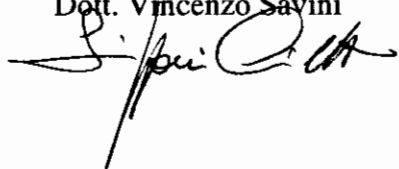
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

delibera
1674

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI SOCIALI



Il sottoscritto, considerate le motivazioni espresse nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità della presente deliberazione.

Attesta altresì che il presente atto non comporta, né può comportare, impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Vincenzo Savini


Il presente atto è costituito da n. 10 pagine di cui 3 di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE

 ~~Dott. Mario Conti~~
(Dott. Bruno Brandoni)


Gios






Allegato "A"

**CRITERI E MODALITA' PER L'ISCRIZIONE
ALL'ELENCO REGIONALE DEI COORDINATORI DI AMBITO**

La Regione Marche, per l'avvio del Piano Regionale per un Sistema Integrato di interventi e Servizi Sociali, istituisce l'*Elenco Regionale per un sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali*

Le caratteristiche generali e le funzioni di questa nuova figura professionale sono riportate nel documento "Linee guida per l'attuazione del Piano Regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali" così come i titoli e i requisiti per l'iscrizione e le modalità di accesso all'incarico.

Si riportano quindi, di seguito, i criteri e le modalità per l'iscrizione all'elenco:

Titoli e requisiti per l'iscrizione all'elenco regionale dei Coordinatori di ambito:

- a) Possesso di un titolo di studio specifico (Lauree in Psicologia, Servizi Sociali o titoli equiparati ai sensi del regolamento approvato in sede di Conferenza Unificata il 24.05.2001, Sociologia, Scienza dell'Educazione, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione e lauree equipollenti) assieme all'attestazione di una esperienza professionale di almeno TRE anni, con funzioni di coordinamento e programmazione, nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari o educativi presso enti pubblici o del privato-sociale;
- b) Possesso di una laurea aspecifica assieme all'attestazione di una esperienza professionale di almeno CINQUE anni, con funzioni di coordinamento e programmazione, nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari o educativi presso enti pubblici o del privato-sociale;
- c) Diploma di scuola media superiore con attestazione di una esperienza professionale di almeno DIECI anni, con funzioni di coordinamento e programmazione, nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari o educativi svolta presso enti pubblici o del privato-sociale.

Modalità di presentazione della domanda:

- va presentata alla "Regione Marche Servizio Servizi Sociali" - Via Gentile d Fabriano n. 3 60125 Ancona ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 15 SETTEMBRE 2001;
- Va compilata su carta semplice con firma in originale con l'indicazione di tutte le informazioni anagrafiche del richiedente e relativa autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della vigente normativa in materia di tutela della privacy;

Vanno allegati alla domanda:

- Un Curriculum professionale e formativo dal quale risulti nel dettaglio la descrizione dell'esperienza professionale richiesta in base al titolo di studio.
- Una attestazione dell'esperienza professionale, con funzioni di coordinamento e programmazione nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari o educativi realizzata presso enti pubblici o del privato sociale fatta tramite documento originale sottoscritto dal responsabile dell'amministrazione presso cui si è svolto detto servizio.

Gio. S. A.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VII

Iscrizione all'Elenco

- L'iscrizione all'elenco regionale verrà effettuata dal Servizio Servizi Sociali unicamente in base all'aderenza della documentazione presentata ai requisiti richiesti per lo svolgimento dell'incarico di Coordinatore di Ambito senza entrare nel merito della qualità complessiva del lavoro svolto da ogni singolo candidato per cui non è quindi prevista una graduatoria.
- Con successivo atto il Dirigente del Servizio approverà l'elenco nominativo degli aspiranti al ruolo di Coordinatore di Ambito a cui accederanno i Presidenti dei Comitati dei Sindaci per individuare il Coordinatore più adatto allo svolgimento delle mansioni sullo specifico territorio di competenza.

Modalità di scelta

- Il Comitato dei Sindaci di ogni Ambito Territoriale utilizza unicamente l'*Elenco Regionale* per individuare il Coordinatore che ritiene più adatto allo svolgimento delle mansioni sul proprio Ambito Territoriale a tempo pieno.
- La valutazione è effettuata dal Comitato dei Sindaci attraverso il curriculum e un colloquio individuale teso ad accertarne capacità di elaborazione progettuale, capacità relazionali, capacità di coordinamento, capacità nella gestione delle risorse, conoscenza approfondita del territorio marchigiano o di sua parte, capacità di analisi e di elaborazione dei dati sui bisogni sociali e sulle risorse, conoscenza della organizzazione della Pubblica Amministrazione.
- Il Comitato dei Sindaci, dopo un anno dalla nomina, attiva la verifica e la valutazione dell'attività svolta dai Coordinatori in aderenza agli atti di indirizzo della Regione di applicazione del Piano Regionale per un Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali e dei Piani di settore.

IL DIRIGENTE

Dott. Vincenzo Savini